2025

GREEN BOND REPORT



Report sull'allocazione dei proventi e sugli indicatori di impatto ambientale del Green Bond 2025-2031

Il presente documento descrive l'allocazione dei proventi e i risultati ambientali derivanti dagli interventi finanziati dal Green Bond 2025-2031, emesso il 15 gennaio 2025.

I Green Bond

I Green Bond sono obbligazioni i cui proventi sono destinati al finanziamento di iniziative e progetti con un impatto positivo sull'ambiente.

Secondo il report "Environmental Finance Data", nel 2025 i **green bond emessi a livello mondiale rappresentavano il 51% del totale delle obbligazioni "GSS+" emesse** (Green, Social, Sustainable e altre categorie). Le obbligazioni sociali rappresentavano il 34%, seguite dalle obbligazioni sostenibili con il 12%, dalle obbligazioni legate alla sostenibilità con il 2,4%, e, infine, dalle obbligazioni di transizione con una quota residua dello 0,6%.

Complessivamente, nel 2025 sono state emesse obbligazioni GSS+ per un totale di USD 3,8 trilioni.

Il Green financing framework

Nel 2022 Hera ha aggiornato il proprio **Green Financing Framework (Gff)** del 2019, allineandolo ai primi due obiettivi della Tassonomia europea e alle migliori pratiche di mercato. Il Gff aggiornato rappresenta un documento programmatico che definisce le categorie di "progetti verdi" allineati alla Tassonomia europea finanziabili tramite Green bond; il processo e i criteri di selezione dei "progetti verdi"; il processo di gestione dei proventi raccolti; gli impegni in materia di rendicontazione e revisione esterna.

Nel gennaio 2026, Hera ha aggiornato il proprio Green Financing Framework integrando gli altri quattro obiettivi della Tassonomia europea e allineandolo alle Linee Guida Blue Finance con la possibilità di emettere Blue Bond e Blue Loan per finanziare attività ammissibili ai sensi della Tassonomia relative al proprio Ciclo Idrico Integrato.
Hera ha inoltre aggiornato il Gff per armonizzarne i contenuti con lo Standard europeo per i Green Bond in conformità al Regolamento (UE) 2023/2631.

Il Green Bond 2025-2031 è stato emesso nel gennaio 2025, prima dell'aggiornamento del 2026 del Green Financing Framework; pertanto, il Green Bond Report seguirà i dettagli elencati nel Gff pubblicato nel 2022.

I proventi raccolti vengono utilizzati per finanziare o rifinanziare diversi progetti – già in corso o previsti nel piano industriale del Gruppo fino al 2025 – selezionati sulla base dei Gff, che perseguono uno o più degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite per il 2030, suddivisi in tre aree:

- **efficienza energetica e infrastrutture energetiche** (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 7, 11 e 13): installazione di contatori intelligenti per gas ed elettricità, sviluppo di reti di teleriscaldamento e progetti di efficienza dell'illuminazione pubblica;
- **economia circolare e prevenzione e controllo dell'inquinamento** (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 11, 12 e 13): progetti innovativi nei sistemi di raccolta dei rifiuti, estensione della tariffazione a consumo, realizzazione di impianti e infrastrutture per il riciclaggio, il recupero e il riutilizzo dei materiali, nonché di impianti per il trattamento biochimico dei rifiuti e il riutilizzo dei materiali provenienti dagli impianti di termovalorizzazione;
- **gestione sostenibile delle risorse idriche e delle acque reflue** (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 6, 13 e 14): progetti di gestione delle acque reflue e infrastrutture idriche e fognarie finalizzate alla resilienza e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

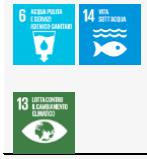
Il Gff di Hera mira a finanziare 16 attività economiche ammissibili in linea con la Tassonomia europea, nell'ambito delle tre categorie sopra descritte.

Per "progetti verdi" si intendono i progetti volti al raggiungimento dei **cinque obiettivi ambientali** definiti nella Tassonomia europea:

- mitigazione del cambiamento climatico;

- adattamento al cambiamento climatico;
- conservazione delle risorse naturali;
- conservazione della biodiversità;
- prevenzione e controllo dell'inquinamento.

Sustainalytics, una delle principali società indipendenti di ricerca e rating in materia di sostenibilità, ha confermato che il framework di Hera è allineato ai criteri tecnici della Tassonomia europea per le 16 attività economiche corrispondenti ed è in linea con i principi 2021 per i Green bond e i Green loan.

Categorie di "progetti green" finanziabili	Attività Tassonomia Ue	Obiettivo ambientale europeo	SDGs
Gestione sostenibile dell'acqua e delle acque reflue	5.1 Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua 5.3 Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	Mitigazione del cambiamento climatico	
Economia circolare, prevenzione e controllo dell'inquinamento	3.17 Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie 4.13 Produzione di biogas e biocarburanti destinati ai trasporti e di bioliquidi 5.5 Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte 5.7 Digestione anaerobica di rifiuti organici 5.8 Compostaggio di rifiuti organici 6.5 Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri	Mitigazione del cambiamento climatico	
Efficienza energetica e infrastrutture energetiche	4.1 Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica 4.9 Trasmissione e distribuzione di energia elettrica 4.14 Reti di trasmissione e distribuzione di gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio 4.15 Distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento 4.22 Produzione di calore/freddo a partire dall'energia geotermica 7.3 Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica 7.5 Installazione manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici 7.6 Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	Mitigazione del cambiamento climatico	

Le caratteristiche del Bond

In base al Gff 2022, nel 2025 il Gruppo Hera ha emesso un **Green Bond conforme alla Tassonomia europea** per un importo complessivo di €500 milioni, con una durata di 6,5 anni, una cedola del 3,25% e un rendimento del 3,396%.

Il Green bond prevedeva una quota di rifinanziamento di investimenti effettuati nel 2023 e nel 2024 pari al 66% e una quota di finanziamento di investimenti sostenuti nel 2025 pari al 34%.

Tutte le informazioni relative al bond sono pubblicate sul sito web del Gruppo Hera al link seguente: https://eng.gruppohera.it/group_eng/investor-relations/debt-and-rating/bond-issuances

Allocation reporting

Di seguito si riporta l'allocazione dei proventi raccolti tramite il Green Bond emesso nel 2025, suddivisi per singole attività economiche ammissibili ai sensi della Tassonomia europea.

GREEN BOND 2025-2031: ALLOCAZIONE DEI PROVENTI

Area (Attività Tassonomia UE)	Raccolta (mn €)	Quota (%)
5.1 Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	179,7	35,9%
5.3 Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	86,5	17,3%
Totale gestione sostenibile delle risorse idriche e delle acque reflue	**266,2**	**53,2%**
3.17 Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie	46,1	9,2%
5.5 Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte	52,0	10,4%
5.7 Digestione anaerobica di rifiuti organici	7,1	1,4%
Totale economia circolare e prevenzione e controllo dell'inquinamento	**105,2**	**21,0%**
4.1 Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	21,5	4,3%
4.9 Trasmissione e distribuzione di energia elettrica	73,7	14,8%
4.15 Distribuzione di teleriscaldamento/teleraffrescamento	14,7	2,9%
4.22 Produzione di calore/freddo a partire dall'energia geotermica	12,7	2,5%
7.3 Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	5,0	1,0%
7.6 Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	1,0	0,2%
Totale efficienza energetica e infrastrutture energetiche	**128,6**	**25,7%**
Totale	**500,0**	**100%**

Impact reporting

Il beneficio ambientale generato dai progetti finanziati tramite il Green Bond è stato quantificato utilizzando 19 indicatori di performance, riportati di seguito e sottoposti a verifica esterna. Tali indicatori sono rendicontati nella Rendicontazione consolidata di sostenibilità 2025 del Gruppo Hera. Alcuni di essi risultano trasversali in quanto afferiscono a più di una categoria di progetti verdi ammissibili.

GREEN BOND 2025-2031: INDICATORI PER LA MISURAZIONE DEI BENEFICI AMBIENTALI

Categorie di progetti green ammissibili	2023	2024	2025
Efficienza energetica e infrastrutture energetiche			
1) Energia risparmiata (tep)	7,6 %	8,0 %	8,8 %
2) Capacità fotovoltaica installata (di proprietà) (MW)	5,1	5,2	16,5
3) Riduzione delle emissioni di CO2 calcolate con metodo SBTi rispetto alla baseline del 2019 (Scopo 1+2+3 vendita di energia elettrica e gas downstream) (%)	-13,8%	-13,7%	-17,8%
4) Numero di interruzioni del servizio per cliente in aree ad alta concentrazione (n)	1,0	1,0	0,9
5) Numero di interruzioni del servizio per cliente in aree a media concentrazione (n)	1,9	1,4	1,4
6) Numero di interruzioni del servizio per cliente in aree a bassa concentrazione (n)	3,7	4,3	4,5
7) Smart meter elettrici installati (migliaia)	479	482	484
8) Cittadini serviti (servizi energetici) (milioni)	3,4	3,3	3,3
9) Biometano prodotto dalla frazione organica di rifiuti urbani (milioni di mc)	8,5	10,1	10,7
Economia circolare e prevenzione e controllo dell'inquinamento			
10) Plastica riciclata venduta (migliaia di t)	84,6	83,9	97,1
11) Raccolta differenziata (%)	72,2%	74,3%	75,8%
Gestione sostenibile delle risorse idriche e delle acque reflue			
12) Cittadini serviti (servizio idrico) (milioni)	3,6	3,6	3,6
13) Volumi annui di acque reflue trattate (milioni di mc)	370,6	387,4	388,8
14) Perdite idriche lineari (m3/km/giorno)	8,3	8,4	7,8
15) Perdite idriche percentuali (%)	30,6%	31,0%	29,3%
16) Acqua prelevata e immessa in rete per fonte di approvvigionamento (migliaia di mc)	406,8	417,8	409,1
di cui da falda (migliaia di mc)	200,0	209,7	213,0
di cui da acque superficiali (migliaia di mc)	173,1	174,5	163,8
di cui da sorgenti e fonti minori (migliaia di mc)	33,7	33,5	32,3
17) Riduzione dei consumi idrici interni rispetto al 2017 (%)	-21,5%	-25,5%	-27,9%

Categorie di progetti green ammissibili	2023	2024	2025
18) Qualità delle acque reflue rispetto ai limiti di legge (%)	34,7%	34,9%	32,9%
19) Agglomerati urbani adeguati alla normativa sulla depurazione (%)	99,8%	99,6%	99,9%

1) Energia risparmiata: risparmio energetico, espresso in tep (tonnellate equivalenti di petrolio), derivante dalle misure di efficienza energetica incluse nel piano di miglioramento energetico e attuate dalle società del Gruppo in possesso della certificazione ISO 50001 dal 2013, rispetto al consumo energetico del 2013.
2) Capacità fotovoltaica installata (di proprietà) (MW): potenza fotovoltaica di proprietà installata presso i siti e gli impianti del Gruppo o presso siti di terzi.
3) Riduzione delle emissioni di CO2 rispetto al 2019 calcolate con metodo SBTi (Scope 1+2+3 vendita di energia elettrica e gas downstream) (%): Riduzione delle emissioni del Gruppo (Scope 1 e 2) e delle emissioni dei clienti (Scope 3, relative alla vendita di energia elettrica e alla vendita di gas metano) rispetto al 2019.
4, 5 e 6) Numero di interruzioni per cliente: numero medio di interruzioni non programmate del servizio di distribuzione di energia elettrica a bassa tensione per cliente, dovute a cause imputabili al gestore, per clienti in alta/media/bassa concentrazione.
7) Smart meter elettrici installati: numero di contatori elettrici elettronici 2G installati alla fine dell'anno.
8) Cittadini serviti (servizi energetici) (milioni): numero di residenti nei comuni in cui il Gruppo Hera gestisce almeno un servizio energetico (distribuzione del gas, distribuzione dell'energia elettrica o teleriscaldamento).
9) Biometano prodotto dalla frazione organica dei rifiuti solidi urbani (milioni di metri cubi): metri cubi standard di biometano prodotti dagli impianti del Gruppo che trattano la frazione organica dei rifiuti solidi urbani e immesso nella rete di distribuzione nazionale.
10) Plastica riciclata venduta (migliaia di tonnellate): quantità di plastica riciclata prodotta e venduta da Aliplast durante l'anno.
11) Raccolta differenziata (%): quantità di rifiuti raccolti separatamente, escluse le frazioni neutre. La raccolta differenziata comprende anche i rifiuti simili ai rifiuti urbani conferiti a fini di recupero dal produttore, anche se non rientrano più nel servizio di nettezza urbana, nonché i rifiuti raccolti da associazioni di volontariato o direttamente dai comuni (dati stimati sulla base dei dati ufficiali ORSo dell'anno precedente). Il totale dei rifiuti è costituito dai rifiuti raccolti separatamente (codici EER ammessi inviati a recupero, compostaggio domestico/comunitario autorizzato) e dai rifiuti non differenziati (rifiuti solidi urbani e rifiuti inviati a smaltimento). I rifiuti raccolti a seguito di gravi calamità naturali sono considerati una "frazione neutra", in linea con le linee guida ARPAE, e sono quindi esclusi dal totale dei rifiuti.
12) Cittadini serviti (servizi idrici) (milioni): numero di residenti nei comuni in cui il Gruppo Hera gestisce almeno un servizio idrico (acquedotto, fognatura e depurazione).
13) Volumi annui di acque reflue trattate (milioni di metri cubi): quantità di acqua scaricata dagli impianti di trattamento delle acque reflue urbane gestiti dal Gruppo Hera.
14) Perdite idriche lineari (m³/km/giorno): perdite fisiche o effettive (dovute a guasti alle condotte o ai componenti idraulici) e perdite amministrative o apparenti (errori di misurazione dei contatori, consumi non autorizzati) divise per la lunghezza della rete di distribuzione gestita dalle società del Gruppo Hera e per il numero di giorni dell'anno (espresse in m³/km/giorno). Le perdite idriche sono calcolate secondo le specifiche della Delibera Arera n. 917/2017.
15) Perdite idriche percentuali (%): perdite fisiche o reali (dovute a guasti alle condotte o ai componenti idraulici) e perdite amministrative o apparenti (errori di misurazione dei contatori, consumi non autorizzati) in relazione alla quantità di acqua prelevata. Le perdite idriche sono calcolate secondo le specifiche della Delibera Arera n. 917/2017.
16) Acqua prelevata e immessa in rete per fonte di approvvigionamento (migliaia di metri cubi): quantità di acqua prelevata dall'ambiente (da acque sotterranee, acque

superficiali o sorgenti) e immessa nella rete di distribuzione gestita dalle società del Gruppo.

17) Riduzione dei consumi idrici interni rispetto al 2017 (%): risparmio idrico ottenuto grazie a progetti di efficienza idrica finalizzati al risparmio, al riutilizzo e al recupero dell'acqua, inclusi nel progetto «Water management» (consumi idrici da acquedotto di tutte le società del Gruppo nei territori in cui Hera Spa gestisce il servizio acquedotto) e attuati a partire dal 2017, rispetto ai consumi idrici del 2017.
18) Qualità delle acque reflue rispetto ai limiti di legge (%): indicatore relativo agli impianti di trattamento delle acque reflue con una capacità superiore a diecimila abitanti equivalenti, calcolato in base al rapporto tra la concentrazione misurata di BOD5, COD, TSS, azoto ammoniacale, fosforo e azoto totale e le rispettive concentrazioni massime consentite dal D.Lgs. 152/2006 o dalle specifiche autorizzazioni per ciascun impianto.
19) Agglomerati urbani adeguati alla normativa sulla depurazione (%): Abitanti equivalenti negli agglomerati con più di 2.000 abitanti equivalenti conformi alla normativa, rispetto al totale degli equivalenti-abitanti in tutti gli agglomerati con più di 2.000 abitanti equivalenti gestiti dalle società del Gruppo. Per dichiarare un agglomerato urbano conforme, devono essere soddisfatte le due condizioni seguenti: 1) la presenza di una rete fognaria adeguata all'intero agglomerato (con elevati tassi di allacciamento secondo gli indicatori tecnici adottati nei piani di gestione); 2) la capacità dell'impianto di trattamento deve essere superiore agli abitanti equivalenti dell'agglomerato stesso, con trattamento secondario e, ove necessario, trattamento terziario (ad esempio in aree sensibili).

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Innocenzo Malvasia, 6
40131 BOLOGNA BO
Telefono +39 051 4392511
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

(La presente relazione della società di revisione è stata tradotta in lingua italiana unicamente ai fini di facilitare la comprensione dei lettori internazionali. Pertanto, soltanto la versione originale in lingua inglese costituisce la versione ufficiale.)

Relazione della società di revisione indipendente sul Green Bond Report

Al Consiglio di Amministrazione di
Hera S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") del Green Bond Report 2025 di Hera S.p.A. (nel seguito anche la "Società") per gli esercizi chiusi dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2025, costituito dalle sezioni "Allocation reporting" e "Impact reporting" (nel seguito anche il "Report"). Il Report è stato redatto in conformità al Green financing framework del Gruppo Hera del 2019 e aggiornato nel 2022 come descritto nella sezione "Il Green financing framework" del Report.

Responsabilità degli Amministratori per il Green Bond Report

Gli Amministratori di Hera S.p.A. sono responsabili della redazione del Report in conformità al Green financing framework del Gruppo Hera descritto nel Green Bond Report 2025 nella sezione "Il Green financing framework" del Report.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Green Bond Report che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono inoltre responsabili per l'identificazione del contenuto del Green Bond Report 2025 e per la selezione e l'applicazione dei criteri e per la ragionevolezza delle valutazioni e delle stime nelle circostanze.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità (ISQM Italia 1) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.

CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 27001-27701
ISO 30415 - ISO 37001
SA 8000 - UNI PdR 125

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 Milano MI ITALIA

Responsabilità della Società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Green Bond Report 2025 rispetto a quanto richiesto dal Green financing framework del Gruppo Hera descritto nel Green Bond Report 2025 nella sezione "Il Green financing framework" del Report.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Information*" (nel seguito anche "ISAE 3000 (Revised)"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Report non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 (Revised*)* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Green Bond Report 2025 si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Report, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti principali procedure:

1 lettura critica del Report;

2 lettura critica della Second-Party Opinion emessa da Sustainalytics, che ha valutato il profilo di sostenibilità del green bond (Framework) e l'allineamento del bond con le quattro componenti principali dei Green Bond Principles 2021 e dei Green Loan Principles 2021;

3 comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative incluse nel Report ;

4 svolgimento di limitate attività di verifica, su base campionaria, volte ad accertare che le informazioni quantitative incluse nel Report siano state predisposte in conformità al Green financing framework del Gruppo Hera;

5 comparazione tra gli indicatori di performance riportati nella sezione "Impact reporting" inclusa nel Report e le informazioni incluse nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Hera per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e nella Rendicontazione consolidata di sostenibilità del Gruppo Hera relativa agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2025.

   In particolare, abbiamo svolto interviste e discusso con il personale della Direzione di Hera S.p.A. al fine di acquisire elementi informativi circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni al responsabile della predisposizione del Report.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Green Bond Report 2025 di Hera S.p.A. non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al Green financing framework del Gruppo Hera descritto nella sezione "Il Green financing framework" del Report.

Altri aspetti

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Hera per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stata sottoposta a un esame limitato da parte di un altro revisore che, in data 5 aprile 2024, ha espresso su tale Dichiarazione una conclusione senza rilievi.

Bologna, 29 maggio 2026

KPMG S.p.A.

(firmato sull'originale)

Davide Stabellini
Socio